

LUCI DEL CINEMA ITALIANO
VOGLIAMO I COLONNELLI
 di Mario Monicelli
in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

10
 lunedì 15 gennaio 2007

10
LO SPORT

LUCI DEL CINEMA ITALIANO
VOGLIAMO I COLONNELLI
 di Mario Monicelli
in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più

ASSO

Altre due medaglie per Enrico Fabris agli Europei di pattinaggio velocità a Collalbo (Bz). L'azzurro chiude 3° la gara dei 10mila metri dietro gli olandesi Kramer e Verheijen. Con questo risultato ottiene l'argento nella classifica assoluta, grazie anche ai ai due ori e al bronzo delle prime giornate



IN TV

- 9,30 Eurosport Tennis, Australian Open
- 11,00 Sport Italia Nba, Phoenix-Orlando
- 12,30 SkySport3 Calcio, Bochum-Eintracht
- 14,00 SkySport2 Rugby, Irlanda-Australia
- 14,45 Sport Italia Nba, Memphis-S. Antonio
- 15,45 SkySport2 Volley, Bari-Bassano
- 17,45 SkySport2 Basket, Biella-Livorno
- 18,30 SkySport3 Calcio, Blackburn-Arsenal
- 20,00 SkySport2 Nba, Philadelphia-Toronto
- 20,45 SkySport1 Calcio, Arezzo-Rimini
- 22,00 Eurosport Motori, Dakar
- 22,15 Sport Italia Boxe, Brudov-Pineda
- 23,00 SkySport1 Mondo Gol
- 0,00 SkySport1 Sport Time

Ecco la F2007, comincia il dopo Schumi

Presentato a Maranello il nuovo bolide della Ferrari. Cambio e sospensioni le novità



La F2007, la nuova monoposto della Ferrari per il prossimo campionato Foto Reuters

Caratteristiche

Un motore V8 di 2,4 l da 900 cavalli

- La F2007 è stata presentata con netto anticipo rispetto alla sue progenitrici nelle passate stagioni. Vediamo le caratteristiche principali, di una monoposto dotata di un cambio rivoluzionario.
- **Telaio:** in materiale composito, a nido d'ape e fibra di carbonio
 - **Cambio:** longitudinale, "quickshift", a innesti rapidi a 7 rapporti
 - **Freni:** in carbonio
 - **Lunghezza:** 4535 mm
 - **Larghezza:** 1796 mm
 - **Altezza:** 959 mm
 - **Peso:** 600 kg
 - **Motore:** tipo 056, V8 di 2,4 litri a distribuzione pneumatica
 - **Potenza presunta:** circa 900 CV
 - **Iniezione e accensione:** elettronica Magneti Marelli
 - **Benzina e olio:** Shell.

La celebrazione

Sessant'anni di trionfi e successi

La sigla F2007 non vuole solo continuare nella gloriosa tradizione delle monoposto contrassegnate da una "effe", che ha portato alla conquista di cinque titoli, non escluse le stagioni trionfali con la F2002 e la F2004. Ma è anche un modo per ricordare il 60° compleanno della Ferrari, che cade quest'anno. Enzo Ferrari diede infatti il via alla sua avventura nel 1947. Il programma di festeggiamenti prevede un grande appuntamento a Maranello dal 21 al 24 giugno, preceduto da una "staffetta" che porterà, attraverso cinque continenti, un "testimone", raffigurante i 60 eventi tecnici più significativi della storia dell'azienda. La staffetta avrà inizio il 28 gennaio ad Abu Dhabi - dove sorgerà un Grande Parco Ferrari - e si concluderà a Maranello il 24 giugno. Dopo aver toccato 50 paesi in 148 giorni. **lo.ba.**

di **Lodovico Basalù** / Maranello

ALLA CHETICHELLA Più lunga, più stretta e più alta rispetto alla «248 F1», protagonista dell'ultima stagione al volante di Schumacher. Tra le peculiarità una posizione di guida «a gambe rialzate», per migliorare l'aerodinamica anteriore, e un inedito e

rivoluzionario cambio, denominato "quickshift", a innesti simultanei. Per velocizzare all'inverso le pause tra una marcia e l'altra. Che ora in pratica non esistono più. Signori, ecco la F2007. Per vedere la nuova arma di Maranello, più che alla cheticchella è arrivato anche il superconsulente Michael Schumacher. E telecamere, taccuini e... giornalisti dall'intero pianeta Terra. La prima Ferrari orfana del Kaiser si è svelata all'interno delle officine più famose della galassia. Si torna dunque alla saga delle "effe", che hanno portato ben cinque titoli mondiali dal 2000 al 2004 compresi. Schumi è però stato un "uomo-ombra" nel contesto di una presentazione spartana ma efficace. Presente ma assente, lontano insomma dai microfoni e vicino ai meccanici, anche per una delle sue tante partite a calcio. Quel che conta è che la F2007 ha parlato chiaro circa le intenzioni di riscatto di Maranello. Ovvio che i riflettori siano stati puntati su Kimi Raikkonen, «il pilota più fortunato tra gli sfortunati», come si è ironicamente definito. Che dovrà però aspettare almeno una settimana per guidare per

la prima volta una "rossa". Per giunta quella dell'anno scorso. L'onore del debutto della F2007 toccherà oggi a Felipe Massa, "assistito" ai box di Fiorano anche da Schumacher. Mentre Luca di Montezemolo - che ieri è stato ospite di Fabio Fazio a "Che tempo che fa" - terrà stamane alle 11 un press meeting presso la Gestione Industriale. Una presentazione in due puntate, insomma, anche se il clou è già cosa fatta. Il Cavallino sa del re-

sto far parlare di sé. E la contemporanea "vernice" in terra di Spagna, a Valencia, dove Fernando Alonso girerà sempre oggi con la nuova McLaren-Mercedes, non avrà certo il ritorno mediatico che gli uomini di Stoccarda si aspettavano. Così va il mondo, così va quella sottile guerra psicologica in atto tra i team. Psicologicamente rafforzato, appare in compenso il pool di tecnici Ferrari. «Al punto che su in circuito come quello di Jerez, solo con il nuovo cambio, guadagniamo due decimi al giro», ha spiegato Luca Baldissari, nuovo responsabile in pista, dopo anni di militanza ai massimi livelli. La F2007 non è invece stata "italianizzata" nella livrea. Insomma non ha il tricolore che qualcuno aveva ipotizzato in parte della carrozzeria, dove invece compare, tra gli altri, il nuovo sponsor Alice.

Inutile sottolineare che gli atleti anteriori e posteriori sono postici, per non dare informazioni alla concorrenza. Come è ovvio che sia, in un ambiente come quello del circus, sempre più simile al mondo di Ian Fleming e del suo mitico "007". La F2007 è frutto del progetto di Aldo Costa e del greco Nikolaus Tombazis. Che insieme al direttore tecnico, Mario Almondo, al direttore sportivo Stefano Domenicali, al motorista Gilles Simon e all'ingegnere Luca Baldissari, rappresentano il "new deal" di Maranello. Dopo i successi e le fatiche di uomini come Ross Brawn o Rory Byrne e del loro asso nella manica, Michael Schumacher, la Ferrari inizia dunque una nuova avventura. Che solo il primo Gp della stagione, il 18 marzo in Australia, ci dirà quanto potrà essere vincente.

Il calendario del mondiale di formula 1 2007

AUSTRALIA Melbourne 18 marzo 5.303 km	MALAYSIA Sepang 8 aprile 5.542 km	BAHRAIN Sakhir 15 aprile 5.417 km	SPAGNA Barcellona 13 maggio 4.627 km	MONACO Montecarlo 27 maggio 3.340 km	CANADA Montreal 10 giugno 4.361 km
USA Indianapolis 17 giugno 4.192 km	FRANCIA Magny-Cours 24 giugno 4.411 km	GRAN BRETAGNA Silverstone 8 luglio 5.177 km	GERMANIA Nurburgring 16 luglio 5.147 km	UNGHERIA Hungaroring 5 agosto 4.301 km	TURCHIA Istanbul 26 agosto 5.320 km
ITALIA Monza 9 settembre 5.793 km	BELGIO Spa 16 settembre 6.968 km	GIAPPONE Suzuka 30 settembre 5.807 km	CINA Shanghai 7 ottobre 5.451 km	BRAZILE Interlagos 21 ottobre 4.309 km	F1



Kimi Raikkonen



Felipe Massa

I COMMENTI Entusiasta Raikkonen, ma oggi a provare sarà Massa. Todt: «Non è figlia di Michael»
«Non vedo l'ora di iniziare. Imparerò l'italiano»

«Sono entusiasta di poter far parte di questa nuova squadra. Ma non crediate che io sia arrivato a Maranello perché deluso dalla mia precedente squadra. Volevo solo andare avanti con quella che è la mia sfida personale. Credo in quello che faccio e non importa dove la faccio». Kimi Raikkonen uomo di ghiaccio? Forse il soprannome "Iceman", rimediato in questi suoi primi cinque anni di F1, non è del tutto casuale. Anche perché lo scandinavo, due giorni dopo il ritiro in bianco di Madonna di Campiglio, sembra già aver messo in cantina frasi fatte o di circostanza. Tanto che il suo «Buongiorno a tutti», con il quale si era presen-

tato tra le dolomiti del Brenta, sembra solo un pallido ricordo. «Italiano? Non sono arrivato alla Ferrari per imparare l'italiano, non è certo questo il mio obiettivo principale - ha infatti proseguito l'ex-alfiere della McLaren -. Ora lasciatemi un po' di tempo. In fin dei conti non ho nemmeno provato la macchina, ma non credo che questo particolare comprometterà il mio feeling con la stessa». Saprà il biondo finlandese "dialogare" con i tecnici di Maranello come faceva Kaiser-Schumi? Saprà la coppia Almondo-Domenicali rimpiazzare un Jean Todt sempre più impegnato nel suo ruolo di amministratore delegato del Cavallino? Sono do-

mande lecite da porsi, all'indomani di un cambio che è perlomeno epocale. «I rispettivi compiti che ha ognuno di noi sono precisi - ha assicurato l'ingegnere Aldo Costa -. Il fatto che Massa provi per primo la nuova macchina è normale. Conosce meglio la monoposto, conosce meglio il team. Quel che conta è che questa F2007 sia il frutto del lavoro di 900 persone del reparto corse, delle quali 200 addette al telaio e 150 al motore». Entusiasta anche Gilles Simon, che dopo anni all'ombra di Paolo Martinelli - passato alla Fiat - svela qualche segreto del nuovo V8 di 2,4 litri. «Come da regolamento è nella stessa configurazione dell'ultimo Gran

premio. Ma siamo potuti intervenire su pistoni, alberi a camme, camere di combustione e valvole per migliorare il rendimento al regime massimo consentito di 19.000 giri». «La nuova F1 non è figlia di Schumacher - precisa poi Jean Todt -. È un'altra cosa, se non altro per il cambio regolamentare. Ovvio che se Schumi ci chiede di provare, una tuta per lui è sempre pronta. Ma ora pensiamo a Kimi. Io su di lui dico che la vita è uno scambio: uno dà, uno riceve. E viceversa». Caustico Massa: «Con Michael mi intendeva alla perfezione, con Raikkonen ci siamo conosciuti da poco, ma mi sembra un bravo ragazzo». **lo. ba.**